

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4636 del 26/08/2024
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica - Procedura "Nuovo Mondo - Società Cooperativa (Ex Prose srl)", sito "Comparto R5.8B-Lotto 9", Via Enrico Berlinguer snc, 40126, BOLOGNA (BO). Proponente: Nuovo Mondo - Società Cooperativa
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4832 del 26/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura “Nuovo Mondo - Società Cooperativa (Ex Prose srl)”, sito “Comparto R5.8B-Lotto 9”, Via Enrico Berlinguer snc 40126, BOLOGNA (BO).

Proponente: Nuovo Mondo - Società Cooperativa

L'INCARICO DI FUNZIONE UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ED ENERGIA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” Parte IV Titolo V “Bonifica di Siti Contaminati” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la determina DDG n.113/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con PG/2019/176647 del 15/11/2019, il Procedente Prose Srl ha ha inoltrato il modulo A “Comunicazione di potenziale contaminazione ed eventuale minaccia di danno ambientale”;
- con PG/2023/25779 del 13/02/2023, Prose Srl ha trasmesso il modulo B “Autocertificazione di non superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC)” con allegato la Relazione Tecnica, riportante le attività svolte presso il cantiere di Via Berlinguer (BO), ed i certificati delle analisi chimiche svolte sui campioni di terreno prelevati, attestanti il rispetto dei limiti previsti per la colonna B – Tab 1 dell'allegato 5 del D.Lgs 152/2006. Nella Relazione Tecnica, si fa riferimento alla Tab. 1 – colonna B in quanto il Piano Particolareggiato in oggetto prevede, al piano interrato dello studentato, la realizzazione di box e spazi comuni di servizio, quali lavanderia, deposito cicli, guardaroba, magazzino e vani tecnici, considerati non residenziali;
- con PG/2024/24241 del 07/02/2024, il Comune di Bologna ha inoltrato una nota in cui si dà atto che “(...) la destinazione d'uso del lotto “9” su cui insiste l'edificio di Via Berlinguer n. 4, disciplinata dal PUA in variante al Piano Particolareggiato relativo alla Z.I.S. R5.8 – comparto B approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 28 luglio 2021 P.G. n. 344905/2021, è residenziale (uso “1b” definito dal RUE).”;
- con PG/2024/0056864 del 26/03/2024, Arpae, vista la nota del Comune di Bologna, ha comunicato a Prose Srl di non poter ritenere chiusa la procedura di cui alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006, in quanto la conformità per la matrice suolo del lotto in oggetto consiste nel rispetto delle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione) di cui alla Tabella 1 Colonna A dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

- con PG/2024/0103179 del 05/06/2024, la ditta Nuovo Mondo - Società Cooperativa ha trasmesso la Relazione tecnica (e relativi allegati) datata 31/05/2024 a firma dell'Ing. Andrea Forni contenente il Modello Concettuale Definitivo e l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito specifica ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. n. 152/06;
- in data 16/07/2024 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione del Modello Concettuale Definitivo e dell'Analisi di Rischio sito specifica, in conformità alla casistica di cui all'allegato 4 del Titolo V alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006, punto 2 2° caso lett b), come risulta dal verbale in atti con PG/2024/0132949 del 19/07/2024;

Dato atto che:

- L'area oggetto di intervento riguarda il Lotto 9 del Comparto R5.8B di via Enrico Berlinguer n. 4, in Comune di Bologna, al cui interno è stato costruito uno studentato, completato in data 25/08/2021;
- la superficie del sito potenzialmente contaminato è pari a 850 m², quindi inferiore alla superficie di 1000 m² stabilita dall'allegato 4 del Titolo V alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006;
- Nell'elaborazione del Modello Concettuale Definitivo del sito per la sorgente terreni nel Suolo Profondo, ai fini dell'elaborazione dell'AdR:
 - si è tenuto conto delle indagini ambientali pregresse, in quanto l'area coinvolta nello scavo del 2019, per la realizzazione di vasche a servizio della cucina dell'edificio, è stata considerata ragionevolmente vicina all'area bonificata nel 2004;
 - è stata considerata la presenza - al piano interrato - di cavedi su 3 dei 4 lati dell'area di sedime dell'edificio. In tale cavedio perimetrale sono presenti bocche di sfiato del vespaio areato. Una bocca di sfiato è presente anche nel locale adibito a magazzino che dispone di una finestra di aerazione con grata (quindi sempre aperta) verso il corsello delle autovetture dove sono presenti le 2 vasche interrate;
 - è stato rilevato che il piano terra risulta completamente pavimentato (studentato e rampa di accesso al piano interrato), ad eccezione di una piccola porzione del lotto - situata tra l'edificio, la rampa e via Berlinguer - adibita a verde di arredo con presenza di sottoservizi (media tensione Enel e tubazioni per irrigazione), peraltro non fruita dai recettori dell'edificio;
 - le indagini sono state svolte facendo riferimento alla destinazione d'uso residenziale (uso "1b" definito dal RUE) del Lotto 9;
 - per il rischio sanitario, è stata considerata la presenza dei seguenti recettori:
 - del recettore studente (residenziale adulto) on-site indoor, localizzato all'interno del magazzino nel piano interrato non adibito alla permanenza fissa di persone (il piano è adibito a box auto, magazzini, locali tecnici, deposito bici, lavanderia, guardaroba);
 - del recettore studente (residenziale adulto) on-site outdoor, localizzato in una piccola porzione di area a verde situata tra l'edificio, la rampa e via Berlinguer con presenza

- di sottoservizi (media tensione Enel e tubazioni per irrigazione) e non fruita dai recettori dell'edificio;
- del recettore ricreativo (bambino e adulto) off-site outdoor, localizzato all'esterno del sito;
 - del recettore adulto-bambino (residenziale) off-site, riferito all'abitazione posta a sinistra della rampa di accesso, che si trova entro la distanza di 10 m dalla sorgente di contaminazione. Le simulazioni integrative (in atti con PG/2024/0132053 del 18/07/2024) hanno preso in considerazione il recettore residenziale off-site (bambino e adulto) localizzato al piano terra (indoor e outdoor) ed il recettore residenziale off-site (bambino e adulto) localizzato in un generico piano interrato (indoor);
 - per il rischio ambientale, è stata considerato il recettore falda acquifera al POC:
 - In relazione al posizionamento del Punto di Conformità per le acque sotterranee (POC) si evidenzia che avendo ipotizzato cautelativamente la potenziale sorgente di contaminazione sino al confine del sito, di conseguenza, il POC è stato posizionato al di sotto della potenziale sorgente di contaminazione non prendendo quindi in considerazione eventuali fenomeni di dispersione e di diluizione della contaminazione connessi al trasporto delle acque sotterranee.
 - Al POC è stato previsto il rispetto delle CSC;
 - L'AdR è stata elaborata sullo scenario attuale, avendo come riferimento la destinazione d'uso residenziale (uso "1b" definito dal RUE);
 - l'elaborazione dell'analisi di rischio per la sorgente Suolo Profondo (SP) è di livello 2 ed è stato utilizzato il Software Risk-net, che permette di calcolare sia il rischio in modo diretto ("Forward"), associato alla concentrazione rilevata in sorgente, che gli obiettivi di bonifica (CSR, concentrazioni soglia di rischio) in maniera indiretta ("Backward"), definendo i limiti di accettabilità del rischio e dell'indice di pericolo.
 - La potenziale sorgente di contaminazione è stata ipotizzata sulla base delle seguenti considerazioni:
 1. la sorgente di contaminazione, relativamente al parametro C>12, è stata prudenzialmente estesa ai confini del sito in oggetto;
 2. la sorgente di contaminazione è stata approfondita a 8 m data la scarsa mobilità degli idrocarburi pesanti e la presenza a questa profondità di terreni a bassa permeabilità, in analogia anche a quanto ritrovato nell'area di bonifica limitrofa con una contaminazione da idrocarburi pesanti fino a 6,2 m dal p.c.;
 - I contaminanti con valori di concentrazione superiori alle CSC col. A nel Suolo Profondo (SP) - ovvero toluene, idrocarburi alifatici C13-C18 e C19-C26 - sono i medesimi evidenziati dalle indagini ambientali eseguite nel 2019, ad eccezione dello Stirene;
 - gli inquinanti presenti nei terreni - idrocarburi pesanti e toluene - sono stati accertati ad una profondità compresa tra 4 m a 8 m dal p.c.;
 - Per quanto concerne i percorsi di migrazione, sono stati utilizzati i seguenti modelli di trasporto per le seguenti vie di migrazione/modalità di esposizione:

- inalazione di vapori per il toluene, per il recettore lavoratore/studente indoor-outdoor on-site e ricreativo (bambino/adulto) outdoor off-site;
- lisciviazione in falda al POC, in via cautelativa, ipotizzando il POC sulla verticale della sorgente, e nonostante la scarsa mobilità degli idrocarburi pesanti e la presenza di un orizzonte impermeabile argillo-limoso alla profondità 4-6 m dal p.c..

L'elaborazione è stata effettuata in modalità diretta, ossia non tenendo conto della concentrazione di saturazione;

- Risulta escluso il percorso di ingestione/contatto dermico, da considerarsi interrotto e non attivo in quanto tutti i contaminanti sono presenti nel comparto Suolo Profondo.
- L'Analisi di Rischio effettuata ha evidenziato rischio accettabile per tutti i percorsi e i bersagli considerati: tenendo conto che le CSR (concentrazioni soglia di rischio) adottate sono uguali alle CRS (concentrazioni rappresentative alla sorgente) (Cmax) si è concluso che non sussiste alcun obbligo di bonifica/messa in sicurezza relativamente alla sorgente in oggetto;

Considerato che:

- in data 16/07/2024 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione della documentazione oggetto del presente atto;
- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio da aggiornare con simulazioni integrative relative al recettore residenziale off-site, prossimo al sito potenzialmente contaminato entro la distanza di 10 m;
- le integrazioni volontarie, pervenute in data 18/07/2024 e conservate in atti con PG/2024/0132053, hanno confermato che, per il suolo profondo, il rischio risulta essere accettabile per il recettore residenziale (bambino/adulto) off-site, sia al Piano Terra che al Piano Interrato. Sono state, pertanto, calcolate le CSR per la sorgente nel Suolo Profondo anche per i sopraccitati recettori che confermano le CSR adottate.

DETERMINA DI

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 249 del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'Analisi di Rischio (conservata in atti con con PG/2024/0103179 del 05/06/2024), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 16/07/2024, come risulta dal verbale agli atti con PG/2024/132949 del 19/07/2024;
2. **Dichiarare** il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 comma 1 lett f) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. **Dichiarare** concluso positivamente il procedimento ai sensi dell' art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., dell'art. 249 e dell'Allegato 4 Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. **Specificare** che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;

5. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente **Nuovo Mondo - Società Cooperativa**, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
7. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE
Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia
Salvatore Gangemi¹
(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 26/2024 Direzione Generale. Istituzione Incarichi di Funzione e Determinazione della Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406 del 29/05/2024.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.